

DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO		DATI DESUNTI DAL CATASTO ETTARI	RENDITA LORDA	PESI DA DETRARSI dalle rendite lorda				VALORE VENALE	VALORE DELLE SCORTE VASI ED ALTRI UTENSILI	PREZZO CHE SERVIR DEVE DI BASE AGLI INCANTATI	
			proventi annui di ogni natura per la parte spettante al Demanio lire italiane	Contribuzioni e soprassuelli che si pagano a pagheranno da un privato lire italiane	Spese di Amministrazione, produzione e manutenzione lire italiane	Canoni ed annuità che si corrispondono a particolari ed a cui morali lire italiane	ATTRIBUITO ALLO STABILE lire italiane	lire italiane	lire italiane		
Segue CIRCONDARIO DI FIORENZOLA.											
21	8 Parte	COMUNE DI ALSENO O FIORENZOLA. — Possessione <i>Tessinigo</i> di sopra, composta di terreni aratorii nudi, aratorii vitati, con prato irriguo, fabbricato colonico e dipendenze rurali, divisa in due parti o corpi di terra. Confina: nella prima parte che contiene il fabbricato, e la maggior parte de' terreni: a settentrione, colla possessione <i>Canova</i> (Lotto 23), colla possessione <i>Tessinigo</i> di sotto in parte a metà fosso ed in parte a metà strada e Prevostura di Lusurasco; a levante, colla possessione <i>Tessinigo</i> di sotto a metà fosso; contessa Antonietta Suzani, strada vicinale detta di <i>Tessinigo</i> ; a mezzodì, colla strada vicinale di <i>Tessinigo</i> , col canonico di S. Cristoforo, con Mauro Ilari, Pietro ed Antonio Silvotti, ed eredi di Giovanni Rocca; a ponente, con Mauro Ilari, cogli eredi di Giacomo Panzini, colla Prevostura di Lusurasco, Pietro ed Antonio Silvotti, possessione <i>Canova</i> (Lotto 23) in parte a metà fosso in parte mediante lo scolo detto il <i>Canalone</i> ; nella seconda parte formata da un piccolo campo: a settentrione, cogli eredi Rocca; a levante, colla prevostura di Lusurasco e gli eredi Panzini; a mezzogiorno, gli eredi Panzini; a ponente, collo scolo detto il <i>Canalone</i> . E' distinta in catasto nel comune di Alseno coi numeri di mappa 52, 51, 59, 60, 63, 64, Sez. B.; e nel comune di Fiorenzola coi numeri 100, 101, 102, Sez. G. Affittata con atto 14 agosto 1861 per anni 9 di tre in tre	22 23 10	1172 36	301 71	"	"	"	23272 40	610	23912 40
22	8 Parte	IDEM. — Possessione <i>Tessinigo</i> di sotto, composta di terreni aratorii nudi, aratorii vitati con prato irriguo, fabbricato colonico e rustiche dipendenze, divisa in due parti o corpi di terra. Confina: nella prima parte in cui è posto il fabbricato, a settentrione, stradella vicinale detta di <i>Tessinigo</i> , canonico Vigolo Marchese, eretto nella cattedrale di Piacenza; a levante, il canale macinatorio di Chiaravalle e per breve tratto gli eredi di Giuseppe Illica; a mezzodì gli eredi Illica e Cerghini Bartolomeo; a ponente la strada vicinale detta di <i>Tessinigo</i> . Nella seconda parte: a settentrione, gli eredi Moy Francesco ed Ospedale di Fiorenzola; a levante, il canonico Vigolo Marchese, e contessa Antonietta Suzani; a mezzodì, possessione <i>Tessinigo</i> di sopra (Lotto 21) in parte a metà strada, in parte a metà fosso; a ponente, la stessa possessione a metà fosso e Moy. E' distinta in catasto coi numeri di mappa nel comune di Alseno 221, 223, 224, 225, 226, Sez. A.; Nel comune di Fiorenzola: 103, 109, 110, 131, 135, 163, 166, 167, 168, 169, 170, 171, e parte del 111, Sez. G. Affittata per anni 9 di tre in tre, con atto del 14 agosto 1861	33 37 14	1769 91	260 71	"	"	"	30021	910	30931
23	8 Parte	IDEM. — Possessione <i>Casanova</i> , composta di terreni aratorii nudi, aratorii vitati, con prato irriguo, fabbricato colonico e dipendenze rurali; e divisa in due parti o corpi di terra. Confina: nella prima parte che contiene il fabbricato e la più gran parte dei terreni, a settentrione, Fuochi Giovanni Antonio, il dottor Pallastrelli, il Beneficio canonico posseduto dal canonico Generosi ed eredi di Francesco Moy; a levante, la possessione <i>Tessinigo</i> di sotto a metà fosso, possessione <i>Tessinigo</i> di sopra in parte a metà fosso, in parte mediante lo scolo detto <i>Canalone</i> , e per breve tratto la strada vicinale detta <i>Giarola</i> ; a mezzogiorno la possessione <i>Tessinigo</i> di sopra (Lotto 21) a metà fosso, gli eredi Illica, la prebenda di san Giacomo in Castellarquato, la contessa Antonietta Suzani; a ponente, la contessa Antonietta Suzani, Luigi Rivalta e colla strada a scolo detta <i>Giarola</i> . Nella seconda parte formata di un piccolo campo, a levante e mezzodì, gli eredi Illica; a ponente e settentrione, la Prebenda di San Giacomo eretta in Castellarquato. E' distinta in catasto coi numeri di mappa nel comune di Alseno, 38, 46, 49, 50, 51, Sez. B. Nel comune di Fiorenzola, 98, 99, Sez. G. Affittata con atto 14 agosto 1861 per anni 9 di tre in tre	25 62 10	1893 70	258 24	"	"	"	22316 98	1692 22	31609 20
24	10 e 11 Parte	COMUNI DI ALSENO E CASTELLARQUATO. — Possessione <i>Colombara</i> , composta di terreni aratorii nudi, aratorii vitati, con prato stabile ed artificiale; fabbricato colonico e rustiche dipendenze, una casa da braccianti, detta del <i>Drughì</i> , ed altre rustiche dipendenze, divisa in quattro parti o corpi di terra. Confina: nella prima parte in cui è posto il fabbricato colonico, a settentrione, la strada di Lusurasco, Giovanni Battista Fuochi, Alessandro e dott. Filippo Rossi; a levante, Pietro Silvotti, Giovanni Battista Fuochi, la strada della Fornace o dell'Agola, Alessandro e il dott. Filippo Rossi, il Capitolo di Castellarquato, il beneficio di S. Carlo eretto in Castellarquato; a mezzogiorno, il Capitolo di Castellarquato, il dott. Filippo Rossi e il Beneficio di San Carlo in Castellarquato; a ponente, la strada della Nocemora; nella seconda parte, ora affittata, colla possessione di S. Margherita; a settentrione, gli eredi Illica; a levante il Capitolo di Castellarquato; a mezzogiorno, il Beneficio di S. Barbara in Castellarquato; a ponente, Giovanni Fuochi e la strada comunale di S. Lorenzo; nella terza parte; a settentrione, il Beneficio di S. Barbara, in Castellarquato; a levante, Antonio Silvotti; a mezzogiorno e ponente, il Capitolo di Castellarquato; nella quarta, in cui è compreso un campo ora affittato, colla possessione di S. Margherita; a settentrione, la strada della Fornace o dell'Agola, il Capitolo di Castellarquato, la strada del Molinarzo; a levante, lo scaricatore del canale di Chiaravalle, quindi il canale stesso, poi Francesco Legati; a mezzogiorno, Francesco Legati e il Capitolo di Castellarquato; a ponente il Capitolo di Castellarquato, Antonio Silvotti, il Beneficio di S. Barbara in Castellarquato, quello di S. Carlo pure in Castellarquato. E' distinta in catasto coi numeri di mappa, nel comune di Alseno, 281, 282, 283, 281, 283, 286, 296, 297, 298, 338, 414, 415, Sez. B.; e nel comune di Castellarquato 73, 76, 77, 97, 106, 109, 115, 116, 117, 118, Sez. A. Affittata per anni 27, di nove in nove, con atto 13 agosto 1861	29 50 70	2018 09	317 31	"	"	"	33793 92	221 08	34015
25	10 e 11 Parte	COMUNE DI ALSENO. — Possessione <i>Schenoni</i> , composta di terreni aratorii nudi, fabbricato colonico e rustiche dipendenze, divisa in tre parti o corpi di terra. Confina: nella prima parte in cui è posto il fabbricato, a settentrione, gli eredi Bonini, la stradella della Rosazza; a levante, la strada della Rosazza e per piccolo tratto la Fabbrica di Lusurasco; a mezzogiorno, la strada di Lusurasco, la Fabbrica e l'Arcipretura di Lusurasco; a ponente, la Fabbrica e l'Arcipretura di Lusurasco, la strada del Borgo di sotto, gli eredi Bonini e la Contessa Calciati-Suzani; nella seconda parte, a settentrione, Confalonieri; a levante, Rossi Antonio; a mezzogiorno, la strada detta di <i>Tessinigo</i> ; a ponente, Rossi Antonio ed Arcipretura di Lusurasco; nella terza parte; a settentrione, Mauro Ilari, il Beneficio di S. Cristoforo in Fiorenzola; a levante, la strada di <i>Tessinigo</i> ; a mezzogiorno, Rossi Antonio; a ponente Rossi Antonio, Confalonieri e l'Arcipretura di Lusurasco. E' distinta in catasto coi numeri di mappa 128, 113, 141, 214, 216, 219, Sez. B. Affittata unitamente alla possessione <i>Santa Margherita</i> per anni 27 in parte: e per la parte minore per anni 9, con atto 14 agosto 1861	7 59 50	327 86	130 27	"	"	"	7900 13	31 63	7951 80
26	10 e 11 Parte	COMUNE DI ALSENO E CASTELLARQUATO. — Possessione <i>Santa Margherita</i> , composta di terreni aratorii nudi, aratorii vitati, con prato irriguo, fabbricato colonico e rustiche dipendenze, divisa in cinque corpi. Confina: nella prima parte formata dal fabbricato colonico e dipendenze, a settentrione, il Marchese Mischi, gli eredi di Giovanni Bacchetta; a levante, gli eredi predetti di Giovanni Bacchetta, a mezzogiorno, la strada Salina e Lusurasco; a ponente, il Marchese Mischi predetto; nella seconda parte, composta di terreni aratorii e prati, a settentrione, il Marchese Mischi; a levante, la strada di Nocemora, lo scolo detto <i>Canalone</i> e il Beneficio di Vigolo, eretto nella Cattedrale di Piacenza; a ponente, i fratelli Confalonieri e Dottor Mario Pennaroli; nella terza parte, terreno aratorio nudo; a settentrione, il Beneficio di San Carlo eretto in Castellarquato; a levante, la Prevostura di Lusurasco; a mezzogiorno, gli eredi Illica; a ponente, la strada di Nocemora; nella quarta parte intersecata dalla strada Nocemora, a settentrione, gli eredi Anguissola e gli eredi Illica; a levante, gli eredi Illica, Boseno Giuseppe ed eredi Anguissola; a mezzogiorno, il Capitolo della Collegiata di Castellarquato, gli eredi Sozzi, Bocchialini Paolo, gli eredi dell'Arciprete Croce, il Beneficio eretto in Castellarquato; a ponente la Fabbrica parrocchiale di S. Lorenzo, gli eredi Anguissola, la strada detta <i>Nocemora</i> ; nella quinta parte, terreno aratorio nudo, a settentrione, gli eredi Anguissola, il Beneficio eretto in Castellarquato; a levante, il Beneficio eretto in Castellarquato, il Beneficio parrocchiale di San Lorenzo; a mezzogiorno e ponente, gli eredi Anguissola. E' distinta in catasto coi numeri di mappa, nel Comune di Alseno: 194, 197 e 198, Sez. B.; e nel Comune di Castellarquato 51 bis, 60 bis, 62, 63, 65, 72, 73, 74, 85, 87 e 319, Sez. A. Affittata in gran parte con atto 6 settembre 1856, ed in piccola parte con atto 14 agosto 1861, per anni, 9 di tre in tre	19 40 38	1350 03	332 89	"	"	"	20313 20	"	20313 20
TOTALI GENERALI			825 83 27	45159 43	9899 53	236	683511 53	16138 70	701683 23		
Piacenza, li 14 gennaio 1863.											

DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO		DATI DESUNTI DAL CATASTO — ETTARI	RENDITA LORDA proventi annuali di ogni natura per la parte spettante al Demanio lire italiane	PESI DA DETRARSI dalla rendita lorda			VALORE VENALE ATTRIBUITO ALLO STABILE lire italiane	VALORE DELLE SCORTE VASI ED ALTRI UTENSILI lire italiane	PREZZO D'ESTIMO CHE SERVIR DEVE DI BASE AGLI INCANTI lire italiane	
				Contribuzioni e soprassolli che si pagano o pagherebbono da un privato lire italiane	Spese di amministra- zione, produzione e manutenzione lire italiane	Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari enti locali lire italiane				
1° Elenco di Beni situati nella Provincia di MACERATA.										
CIRCONDARIO DI CAMERINO.										
1	14	Comune di Serrapetrona. — Frustolo di terra pascolivo semplice in contrada Piaggia. Confina a settentrione, coi beni di Cardella Michele, con quelli del capitolo di S. Venanzio, di Scipionè Francesco, di Fiacchini Giuseppe e Domenico; a levante e ponente, strada; a mezzogiorno, coi beni di Cardella Domenico e di Pagnotta Lorenzo.	0 07 20	67	013	013	»	12 88	»	12 88
2	1	Comune di Caldarola. — Frustolo di terra parte pascolivo e parte sterile in contrada S. Lucia. Confina a settentrione, coi beni di Amici Filippo; a levante, con la strada; a ponente, col fosso delle conche, a mezzogiorno, coi beni di Maraviglia Francesco.	0 04 80	088	013	001	»	1 44	»	1 44
3	2	Comune suddetta. Torre semidritta in contrada Trevase. Confina da tutte le parti con i beni dei fratelli Rosi di Ussita.	0 00 40	1 00	002	003	»	19 90	»	19 90
4	4	Comune di Campo rotondo. — Frustolo di terra ortivo, ove esisteva già una casa in contrada S. Giovanni. Confina a settentrione, coi beni di Piccini in Buccolini Maria; a levante, con la casa di Sabbatini Rachele ved. Maurizi; a mezzogiorno, colla strada di Murello; a ponente, coi beni di Sclavi Giuseppe ed Anna.	0 00 00	827	027	017	»	15 67	»	15 67
5	5	Comune suddetta. — Frustolo di terra pascolivo ma riducibile ad orto in contrada S. Giovanni. Confina a settentrione, coi beni di Piccini in Buccolini Maria; a levante, colla casa di Buccolini Germano; a mezzogiorno, con la strada di Murello; a ponente con la stessa strada.	0 00 30	399	027	008	»	7 28	»	7 28
6	6	Comune suddetta. — Frustolo di terra ortivo in contrada S. Marco ove esisteva già una casa. Confina a settentrione, con la strada, a levante, mezzogiorno, e ponente, coi beni di Maurizi Maurizio.	0 00 40	1 133	037	020	»	21 52	»	21 52
7	7	Comune di Cessapalombo. — Frustolo di terra in contrada Case del Meschino, seminativo discontinuo con alcune piante. Confina a settentrione coi beni di Trifini Giuseppe; a levante, col confine territoriale di Valcimarra; a mezzogiorno, coi beni del conte Giannaria Pallotta; a ponente, coi beni di Micucci Pietro, Catrini Giovanni, Tamariti Carlo, Trifini Giuseppe e Scarponi Sante e fratello.	0 13 50	2 933	083	140	»	54 60	»	54 60
8	8	Comune di Fiadra. — Frustolo di terra pascolivo d'infima qualità in contrada Sasso. Confina a settentrione, coi beni degli eredi di Massi Eusebio; a levante, con quelli di Marini Maria; a mezzogiorno e ponente, cogli eredi di Pantaleoni Giuseppe.	0 29 50	628	108	031	»	9 78	»	9 78
9	9	Comune di Pievebovigliana. — Appezzamento di terra in contrada Colle Alto, parte seminativo vitato e parte pascolivo con piante. Confina a settentrione coi beni di Cantiani Silvestro; a levante, col fosso mediante strada comunale; a mezzogiorno, coi beni di Fedeli Pietro e Bernardino; a ponente, con quelli di Liberti Giovanni.	0 20 50	6 314	260	146	»	118 16	»	118 16
10	9	Comune suddetta. — Appezzamento di terra in contrada Colle Grande, pascolivo. Confina a settentrione coi beni di Ferri Angela Maria in Miccozi; a levante e mezzogiorno, con Miccozi Domenico; a ponente, con Antonio Biagio, parrocchia S. Maroto e Viti Sante.	1 43 80	26 667	1 307	1 333	»	476 54	»	476 54
11	9	Comune suddetta. — Appezzamento di terra in contrada Piana di Croce, seminativo in monte. Confina a settentrione, coi beni di Grassellini Giov.; a levante, con lo stesso Grassellini; a mezzogiorno, coi beni di Quadrani Venanzio; a ponente, con quelli di Quadrani Domenico, Catervo, Romaldo e Giuseppe e delle Parrocchie di Croce.	0 91 60	8 49	722	424	»	146 88	»	146 88
12	9	Comune suddetta. — Frustolo di terra in contrada Palmarino, seminativo in monte. Confina a settentrione coi beni di Lucarelli Nicola; a levante, colla strada consorziale; a mezzogiorno, coi beni di Pietrella Vincenzo; a ponente col fiume Chienti.	0 11 20	5 038	148	172	»	94 36	»	94 36
13	10	Comune di Pieveorina. — Frustolo di terra in contrada Capanne, pascolivo. Confina a settentrione coi beni di Marini Paolo e Pietro; a levante, mezzogiorno e ponente, con la strada provinciale.	0 06 10	311	012	005	»	6 48	»	6 48
14	11	Comune suddetta. — (Torricchio) — Appezzamento di terra in contrada Nallotta, parte seminativo, parte pascolivo semplice. Confina a settentrione, coi beni di Pietrucci Marco e Pietro, di Ricotini Giov., Naturali Glus. e della Beata Vergine di Macereto; a levante coi beni della stessa Beata Vergine, e di Forti Angelo e figli; a mezzogiorno, colla strada, e beni di Ferrucci Pietro, e Sabbieti Francesco e sorelle, a ponente, coi beni dei fratelli Conforti, Pietrucci Marco, Sabbieti sudd., e parrocchia di Appennino.	9 51 40	18 514	2 207	926	»	307 62	»	307 62
15	12	Comune suddetta. — Appezzamento di terra in contrada Cesone, seminativo. Confina a settentrione, col confine di Monte S. Paolo; a levante con Piselli Pietro; a mezzogiorno, con Carucci Domenico; a ponente, con Polini Maria.	0 16 00	1 979	090	099	»	35 80	»	35 80
16	12	Comune suddetta. — Appezzamento di terra in contrada Pianello, pascolivo d'infima qualità. Confina a settentrione, con i beni di Consoli Maria, Lucia e Lorenzo, e della comunità di Pieveorina; a levante, con Pompei Emidio; a mezzogiorno, col confine di Torricchio; a ponente, con la Comunità di Pieveorina.	2 11 40	2 812	592	141	»	41 58	»	41 58
17	12	Comune suddetta. — Appezzamento di terra in contrada Moro, seminativo e pascolivo. Confina a settentrione col fosso e Castellani Giuseppe, e D. Pietro; a levante con gli stessi Castellani; a mezzogiorno, coi fratelli Marini, e Castellani; a ponente con la strada e parrocchia di Capriglia.	5 76 40	25 945	2 421	1 185	»	446 78	»	446 78
18	12	Comune suddetta. — Frustolo di terra in contrada Moseggia seminativo. Confina a settentrione, con Piselli Domenico e Serbini Sebastiano; a levante, con Carucci D. Giovanni e Domenico, e Piselli D. Luigi; a mezzogiorno, cogli stessi fratelli Carucci, ed Angelini Giuseppe; a ponente, con Polini D. Venanzio e suddetti Carucci.	0 33 10	5 113	232	256	»	92 50	»	92 50
19	13	Comune di Fiorano. — Frustolo di terra in contrada Provalle; seminativo con alcuni opp. novelli. Confina a settentrione, colla strada di Lanciano e beni di Straino Giacomo; a levante colla detta strada; a mezzogiorno, colla stessa Straino e Scagnetti Luigi; a ponente con Mattei Lorenzo e Lori Carlo.	0 03 50	3 684	384	054	»	64 92	»	64 92
20	16	Comune di Serravalle del Chienti. — Appezzamento di terra in contrada Piaggie di Crociore, parte pascolivo e parte ripa sterile. Confina a settentrione col fosso detto del Trocchi; a levante coi beni di Fedeli Luigi; a mezzogiorno colla strada del Monte; a ponente con Cardona Sante, e strada di Cerqueto.	2 78 10	4 932	773	099	»	81 20	»	81 20
21	»	Comune suddetta. — Frustolo di terra in Contrada Tavoloni, pascolivo con bosco da frutto. Confina a settentrione, con Castelli Benedetto ed Oliveri Maria; a levante, colla stessa Castelli; a mezzogiorno, coi beni di Forti Serafino mediante fossetto; a ponente, con quelli della parrocchia di Civitella e di S. Croce.	0 62 0	3 695	419	031	»	64 90	»	64 90
Macerata 29 agosto 1863.										
Il Direttore Demaniale — GARZENO.										
Elenco di Beni situati nella Provincia di ALESSANDRIA.										
1	1	Comune di Alessandria. — Fabbriato detto il quartiere di Monserrato situato nella città di Alessandria, isola di S. Ubaldino, composto di camere di abitazione, con tre sotterranei ad uso di cantina, di tre cortili, pezzo d'acqua viva ed altre attinenze.	0 19 84	»	»	»	»	9180	»	9180
2	4	Nello stesso territorio. — Orto piccolo detto di S. Francesco di Paola situato nel concentrico della città di Alessandria.	0 78 04	293	15	»	»	5860	»	5860
3	5	Nello stesso territorio. Orto grande detto di S. Francesco di Paola situato nel concentrico della città di Alessandria.	0 71 06	435	23	»	»	8700	»	8700
Alessandria, il 26 agosto 1863.										
Il Direttore Demaniale — A. DATTIER.										
Elenco di Beni situati nella Provincia di CUNEO.										
CIRCONDARIO DI CUNEO.										
1	3	Comune di Vinadio. — Fabbriato civile conosciuto sotto la denominazione di Ospedale degli Operai, costituito di sotterranei, pian terreno, piano superiore, e soffitte abitabili, e dipendenze, cioè strade di terreno all'ingiro di detto fabbricato, piccolo orto, piazzale, e due tettoie, il tutto in una sola pezza e confinante: a settentrione la strada governativa per al Portino; a levante la strada nazionale per alla Francia; a mezzogiorno la congregazione di carità di Vinadio; a ponente i beni di Beltrando Fiorenzo, distinto in catasto col numero di matricola 100.	»	»	3 37	»	»	»	»	3071 91
2	4	Comune suddetta. — Due pezze campo in parte cinte e due casotti circostanti, dipendenze delle fornaci a calce usate per le fortificazioni di Vinadio, confinanti: a settentrione Trocchio Alessandria; a levante la strada nazionale di Francia; a mezzogiorno Trocchio Giovanni detto Ruda; a ponente lo stesso, distinto in catasto col numero 211.	» 24 70	»	19	»	»	»	»	377 92

DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO			DATI DESUNTI DAL CATASTO ETTARI	RENDITA LORDA proventi annuali di ogni natura per la parte spettante al Demanio lire italiane	PESI DA DETRAERSI dalla rendita lorda				VALORE VENALE ATTRIBUITO ALLO STABILE lire italiane	VALORE DELLE SCORTE VASI ED ALTRE UTENSILI lire italiane	PREZZO D'ESTIMO CHE SERVIR DEVE DI BASE AGLI INCANTI lire italiane
Numero d'ordine	Numero del quadro riassuntivo				Contribuzioni e soprasselli che si pagano a piggiobboni da un privato lire italiane	Spese di amministrazione, produzione e manutenzione lire italiane	Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari ed enti morali lire italiane				
8		parte a linea, in parte a metà-fosso, canonicato di Vigolo Marchese; vecchia strada comunale di Fiorenzola e Castelnuovo; a ponente, canale macinatorio detto <i>di Chiaravalle</i> , canonicato di Vigolo Marchese a metà-fosso, contessa Antonietta Suzani a metà-fosso, ospedale di Fiorenzola a metà-fosso, strada comunale antica da Castelnuovo a Fiorenzola, dottor Lusardi a metà canale, mensa-cappolare di Fiorenzola a metà canale. Il 2° corpo, in cui si trova il fabbricato col molino: a settentrione, strada comunale di Lusurasco, capitolo di Castellarquato parte a linea; parte a metà-fosso, possessione <i>Prato Valente</i> a metà-fosso levante capitolo di Castellarquato a linea; possessione <i>Prato Valente</i> a metà canale, eredi fu Costa dott. Luigi a metà-fosso, eredi fu Sgorbati Pietro con fosso escluso, e Sgorbati Carlo a linea; a mezzodì, capitolo di Castellarquato, Cappuccio Giuseppe, fosso tutto compreso, fabbrica di Lusurasco a metà-fosso, strada comunale di Lusurasco a Cortina, eredi fu Costa dott. Luigi, con fosso compreso; a ponente, Cappuccio Giuseppe, medianta fosso tutto compreso, capitolo di Castellarquato a metà canale, fabbrica di Lusurasco a metà-fosso, Cappuccio Giuseppe metà canale; possessione S. Margherita a metà-fosso. È distinta in catasto col numeri di mappa nel comune di Alseno 21, 26, 28 parte, 196, 216, 227, 228 e 231, sez. A. 312, 316, 317, 319, 330, 331, 332, 333, 412 e 413; sez. B. 155, 156, 172, 173, 174, sez. G. e nel comune di Fiorenzola, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 316, 318, 319, 320, 321, sez. F. 147, 148, 149, 175, 176, 177, 178, 179, 179 bis, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 206, sez. G. Affittata per anni 6 dall'11 novembre 1862, affitto rescindibile dopo il primo triennio, come in atto pubblico 2 marzo 1863.	137 97 70	7399 40	2019 42	"	"	"	103997 78	5801 82	109799 60
9	4	COMUNE DI ALSENO. — Possessioni <i>Castello</i> , <i>Pastorella</i> e <i>Ponticelli</i> (parte della tenuta Moronasco) composte di aratorii nudi, aratorii alberati vitali, prati stabili irrigui, prati artificiali, gerbali, piccolo bosco ceduo e tre fabbricati colonici con rustiche dipendenze. Confina: a settentrione, colla vecchia strada comunale di Fiorenzola a Castelnuovo, col fosso metà compreso, che divide attualmente gli aratorii vitali da quelli della possessione <i>Barbarossa</i> e <i>Casanova</i> , coll'arcipretura d'Alseno a metà-fosso, col duca Fogliani e Patti Margherita pure a metà-fosso; a levante, col Duca Fogliani a metà-fosso, colla strada privata di <i>Prato Valente</i> ad Alseno, con Patti Margherita a metà strada e colla proprietà <i>Prato Valente</i> a metà-fosso; a mezzodì, colla proprietà <i>Prato Valente</i> in area parte a metà-fosso, e per brevissimo tratto a metà strada; a ponente, colla possessione <i>Cagrande</i> a metà-scolo, possessione <i>Barbarossa</i> e <i>Casanova</i> mediante la strada, metà compresa, detta <i>Stradone Moronasco</i> . Sono distinte in catasto col numeri 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 29, 29 d, 29 c, 29 e, 160, 161, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 193, 194, 195, e parte dei numeri 29 e 30 bis, sez. A. Affittata per anni sei dall'11 novembre 1862, affitto rescindibile dopo il primo triennio.	108 61 46	5027	1321 33	"	"	"	66741 91	3308 16	70053 40
10	6 Parte	IDEM. — Possessione <i>Prato Valente</i> (parte della proprietà dello stesso nome divisa in tre lotti), composta di aratorii nudi, aratorii vitali, prati stabili irrigui, prati artificiali, fabbricato civile, quattro fabbricati colonici contigui denominati <i>Pastorella</i> , <i>Cassero grande</i> , <i>Dimezzo</i> e <i>Nespolo</i> , con proporzionate dipendenze rustiche. Confina: a settentrione, colla possessione <i>Cagrande</i> e <i>Colombarone</i> (lotto 8), a metà-fosso, possessione <i>Castello</i> , <i>Pastorella</i> (lotto 9) pure a metà-fosso; a levante, possessione <i>Castello</i> , <i>Pastorella</i> e <i>Ponticelli</i> (lotto 9) a metà-fosso, ospedale civile di Fiorenzola a metà-fosso; a mezzodì, Patti Margherita, possessione <i>Castello</i> e <i>Casanova</i> (lotto 9), ospedale civile di Fiorenzola, il tutto mediante la strada, metà compresa, detta strada particolare di <i>Prato Valente</i> , collo scolo detto il <i>Canalone</i> , col canonico Comini dott. Luigi a linea, collo scolo detto <i>della Mambri</i> e di S. Rocchino, colla possessione <i>Catellane</i> (lotto 11) a metà strada; a ponente, colla possessione <i>Catellane</i> (lotto 11) mediante il fosso, metà compreso, che divide i numeri di mappa 364 e 365, sez. B; colla possessione <i>Catellane</i> , Ponzini Giacomo, successori di Veneziani Luigi, colla possessione <i>Cagrande</i> e <i>Colombarone</i> (lotto 8) il tutto a metà-fosso. È distinta in catasto col numeri di mappa 150 a parte, 150 bis, 165, 166, 167, 168, 169, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 197, 198, 199, 200, e parte del num. 152, sez. A. 365, 366 e 367, sez. B. Affittata con atto 14 agosto 1861, per anni 9 di tre in tre.	96 39 14	5387 88	1050 51	"	"	"	86627 40	"	86627 40
11	6 Parte	IDEM. — Possessione <i>Catellane</i> , posta in Alseno (parte della proprietà <i>Prato Valente</i>) composta di terreni aratorii nudi, aratorii vitali, prati artificiali irrigui, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, divisa in due parti, confinante la prima, in cui è posto il fabbricato: a settentrione, per breve tratto, gli eredi Illica a metà-fosso, contessa Suzani Antonietta a metà-fosso, Luigi Veneziani pure a metà-fosso, prevostura di Lusurasco, fosso tutto compreso, possessione <i>Prato Valente</i> (lotto 10) a metà strada; a levante, la prevostura di Lusurasco, Giacomo Panzini amandue a linea, possessione <i>Prato Valente</i> (lotto 10), mediante il fosso, metà compreso, che divide i numeri di mappa 361, 365, sez. B. Francesco Pasini a metà-fosso, e per breve tratto la Maddalena Salvini a linea; a mezzodì, Salvini Maddalena in parte a linea, in parte a metà-fosso, gli eredi Costa, il Molinazzo (parte del lotto 8 a metà-fosso, e la strada di Lusurasco alle Catellane; a ponente, il Molinazzo (parte del lotto 8) il Beneficio eretto in Castellarquato e goduto dal canonico Rinaldi don Giacomo a metà-fosso, Giacomo Panzini, mediante fosso tutto escluso, gli eredi Illica, il capitolo di Castellarquato, la contessa Suzani Antonietta, tutti a metà-fosso, il canale Molinazzo e Luigi Veneziani. La seconda parte: a settentrione, Luigi Veneziani; a levante Giacomo Panzini e la possessione <i>Prato Valente</i> (lotto 10); a mezzodì, Giacomo Panzini; a ponente, Giacomo Panzini e la prevostura di Lusurasco. È distinta in catasto col numeri di mappa 96, 97, 201, 203, 204, 205, 206, 208, 315, 362, 363, 364, 393 e 394, sez. B. Affittata con atto del 14 agosto 1861 per anni 9 di tre in tre.	31 63 26	1498 36	219 77	"	"	"	23371 80	"	25371 80
12	6 Parte	IDEM. — Podere <i>Casella</i> e <i>Casanova</i> (parte della proprietà <i>Prato Valente</i>) composto di terreni aratorii nudi, aratorii vitali, d'un bosco ceduo, di due fabbricati colonici con rustiche dipendenze, diviso in quattro parti confinanti: la prima, con bosco ceduo-forte; a settentrione, colla Prevostura di Cortina; a levante, col rio detto di <i>Cortina</i> e del <i>Boschi</i> ; a mezzogiorno, colla Prevostura di Cortina; a ponente, cogli eredi Costa: la seconda, terreno aratorio nudo: a settentrione, cogli eredi Inzani, colla strada comunale di Agola; a levante, cogli eredi Sgorbati Pietro; a mezzogiorno, col rio detto di <i>Santa Franca</i> ; a ponente, con Gorra Alessandro ed eredi Inzani; la terza, in cui è posto il fabbricato colonico detto <i>Casella</i> , a settentrione colla strada comunale dell'Agola; a levante, con Gasparini Angelo, cogli eredi Bussandri; a mezzogiorno, col rio di <i>Santa Franca</i> ; a ponente, con Bertocchi Antonio, la quarta parte in cui è posto il fabbricato colonico <i>Casabona</i> ; a settentrione, colla strada comunale dell'Agola per breve tratto, collo scolo detto <i>Canalone</i> , colla possessione <i>Prato Valente</i> (lotto 10) a metà strada; a levante, colla Margherita Ghizzoni Patti, con Sente Santelli, col fratelli Copelli; a mezzogiorno, colla strada comunale dell'Agola, col torrente Grattarolo, e col Rio di <i>Santa Franca</i> ; a ponente, cogli eredi Pasini, coi fratelli Copelli, coll'ospedale civile di Fiorenzola. È distinto in catasto col numeri 141, 141 bis, 158, Sez. A; 16, 17, 721, 891, 896, 901, 903, 978, 979, 980, Sez. C. Affittata con atto 14 agosto 1861 per anni 9 di tre in tre.	15 92 90	610 76	81 67	"	"	"	11121 80	"	11121 80
13	7 Parte	IDEM. — Bosco ceduo-forte detto la <i>Prandia</i> (parte degli 11 boschi detti della <i>Camera</i>) in parte a castagni e in poca parte coltivo-nudo, pascolivo. Confina: a settentrione, Gruppi Domenico; a levante, Gobbi Francesco; a mezzodì, gli eredi Botti e il rio della <i>Pulce</i> ; a ponente, il rio della <i>Prandia</i> . È distinto in catasto col num. di mappa 189, Sez. F. Affittata per anni 27, di nove in nove, con atto pubblico del 23 settembre 1851.	2 36 32	78 53	6 22	"	"	"	1315 09	"	1815 09
14	7 Parte	IDEM. — bosco ceduo-forte, detto la <i>Caccia</i> (parte degli 11 boschi detti della <i>Camera</i>) in parte coltivo-nudo. Confina: a settentrione, Paolo Zucchi, Paolo e Pietro fratelli Bertinelli; e levante, Lusignani Giacomo; a settentrione, Botti Guglielmo, Bocelli Giuseppe e Santi Luigi; a ponente, la strada del Posticcio e della <i>Caccia</i> . È distinto in catasto col num. di mappa 160, Sez. F. Affittata con atto 23 settembre 1851 per anni 27, di nove in nove.	1 17 8	22 60	" 70	"	"	"	398 18	"	398 18
15	7 Parte	IDEM. — Due boschi ceduo-forti, denominati l'uno <i>Laviso</i> , e l'altro <i>Lupo grande e piccolo</i> , e <i>Pinciarola</i> , divisi in due corpi. Confina: al primo corpo, detto <i>Bosco Laviso</i> , a settentrione, Lusignani Giacomo; a levante, il rio della <i>Pulce</i> ; a mezzodì il sunnominato Lusignani; a ponente, la strada pubblica dei boschi: al secondo corpo, detto bosco <i>Lupo grande e piccolo</i> e <i>Pinciarola</i> , a settentrione, il duca Fogliani Federico, l'Opera parrocchiale di Scipione e lo stesso duca; a levante e mezzodì, il nominato duca; a ponente il rio del Posticcio. Sono distinti in catasto col num. 153, 420, 411, 236, 237, Sez. F. Affittati con atto del 23 settembre 1851 per anni 27, di nove in nove.	5 25 50	92 73	9 66	"	"	"	1510 73	"	1510 73
16	7 Parte	IDEM. — Due boschi ceduo-forti detti <i>Posticcio grande e piccolo</i> (parte degli 11 boschi detti della <i>Camera</i>) distinti in due corpi. Confina: al primo corpo, <i>Posticcio grande</i> , a settentrione, Corbellini Angelo, Gennari Francesco; a levante, il rio <i>Posticcio</i> ; a mezzodì, gli eredi Passera Giuseppe; a ponente, il duca Fogliani Federico; al secondo corpo, il bosco <i>Posticcio piccolo</i> , a settentrione, Donetti Antonio; a levante, il rio <i>Posticcio</i> ; a mezzodì, Gennari Francesco; a ponente, Corbellini Angelo. Sono distinti in catasto col num. di mappa 435 bis, 437, Sez. F. Affittati con atto del 23 settembre 1851 per anni 27, di nove in nove.	7 77 63	137 23	21 51	"	"	"	2049 27	"	2049 27
17	7 Parte	IDEM. — bosco ceduo-forte, detto i <i>Due Ponti</i> o <i>Carbonara</i> (parte degli 11 boschi detti della <i>Camera</i>). Confina: a settentrione e mezzodì, il duca Fogliani Federico; a levante, l'avv. Sozzi Ferdinando ed eredi Baffi Chiara; a ponente, i rivi detti dei <i>Due Ponti</i> e della <i>Fontana Fredda</i> . S'addentra nel bosco altro di ragione del predetto duca. È distinto in catasto col num. di mappa 131, 133 e 138, Sez. E. Affittata per anni 27, di nove in nove, con atto 20 settembre 1851.	7 01 50	123 81	18 05	"	"	"	1922 91	"	1922 91
18	7 Parte	IDEM. — bosco ceduo-forte, detto <i>Zenerino</i> (parte degli undici boschi detti della <i>Camera</i>) in parte coltivo-nudo. Confina: a settentrione, col duca Fogliani Federico, Frati Luigi, con l'avv. Sozzi Ferdinando, il Beneficio di S. Nicomede; a levante, col rio Marabotto, con Sozzi e col Beneficio di San Nicomede suddetto; a mezzodì, col detto rio, col duca Fogliani Federico; a ponente, col riletto duca Fogliani. È distinto in catasto col num. di mappa 58, 62, Sez. E; e 417, Sez. F. Affittata con atto del 23 settembre 1851 per anni 27 di nove in nove.	14 96 15	272 71	43 20	"	"	"	4172 91	"	4172 91
19	7 Parte	IDEM. — Due boschi ceduo-forti, denominati <i>Sadino grande</i> e <i>Sadino piccolo</i> (parte degli 11 boschi detti della <i>Camera</i>), in poca parte con castagni e coltivo-nudi pure in poca parte, divisi in due corpi a breve distanza. Confina: al 1° corpo, <i>Sadino grande</i> , a settentrione, col duca Fogliani Federico, con Testa Venceslao, il sud-detto duca ed Armani Carlo; a mattina, con Armani stesso e gli eredi Oliva; a mezzodì, i beni della Cattedrale di Borgo S. Donnino, e gli eredi Oliva; a sera, il rio del Bedollo ed Armani Carlo. Al 2° corpo, <i>Sadino piccolo</i> , a settentrione, la strada vicinale della Persica; a mattina, con Armani Carlo; a mezzodì, col duca Fogliani Federico; a sera, con Testa Venceslao. Sono distinti in catasto col num. di mappa 351 bis, 358, 359, 361, Sez. F. Affittati con atto 23 settembre 1851 per anni 27 di nove in nove.	6 08 89	117 67	35 36	"	"	"	1496 51	"	1496 51
20	7 Parte	IDEM. — bosco ceduo-forte, denominato <i>Tollara</i> (parte degli 11 boschi detti della <i>Camera</i>). Confina: a settentrione, cogli eredi di Francesco Sorezzi; a levante, con Donetti Dalla-Rocca Giuseppe; a mezzodì, con Luca-Corvi Angelo, Gasparini Giovanni, Borani Angelo, Boschi Biagio; a ponente, col rio della <i>Tollara</i> . È distinto in catasto col num. di mappa 130, Sez. D. Affittata con atto 23 settembre 1851 per anni 27, di nove in nove.	1 10 70	21 83	2 43	"	"	"	406 91	"	406 91

(Continua)